



Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELL'EDILIZIA E PORTI
Div. VI

P R O - M E M O R I A per S.E. il Ministro.-

-LIVORNO-

Nuovo piano regolatore e di risanamento della città.-

Il Comune di Livorno, per il nuovo piano regolatore e di risanamento che sta allestendo, intenderebbe di ottenere provvedimenti legislativi analoghi a quelli vigenti per il risanamento della città di Napoli e per la fognatura di Torino.-

Entrambi tali ordini di provvidenze rientrano nella competenza del Ministero dell'Interno, sia per la parte attinente alla pubblica igiene, che per le agevolazioni finanziarie.- Invero la legge per la fognatura di Torino consente che siano gravati di contributo speciale i proprietari.- L'estensione di tali norme, ad altri comuni, è anch'essa di competenza del Ministero dell'Interno.- Allo stesso Ministero spetta l'attuazione del risanamento della città di Napoli.-

Al Ministero dei Lavori Pubblici, relativamente al piano regolatore, spetta di promuoverne l'approvazione del progetto a termini della legge 25 giugno 1865, n° 2359, ed in sede di approvazione, estendere eventualmente le norme della legge per Napoli circa la valutazione degli immobili da espropriare, astraendo da qualunque concorso dello Stato nella spesa.-

Per la stessa Livorno infatti fu emanato in data 2 dicembre 1926 un R.D. per la approvazione del piano di risanamento del centro cittadino, da eseguirsi ad iniziativa e a

./.

RAPU

costruzione di case popolari ed economiche; al Comune di Matera, L.6.000.000, pure per costruzione di case popolari.-

Il Comune di Potenza chiese che la spesa di 50 milioni per il progetto di un nuovo piano regolatore fosse sostenuta per intero dallo Stato.- Tale richiesta non fu accolta dal Ministero delle Finanze a causa delle attuali condizioni del bilancio.-

SIENA

E' in corso un provvedimento legislativo, proposto da S. E. il Ministro dell'Interno e che non risulta ancora emanato, in forza del quale sarebbe autorizzata l'approvazione, a farsi con Regio Decreto, del piano di risanamento igienico di quella città colla applicazione degli articoli 12 e 13 della legge per Napoli.-

Per la esecuzione di opere più urgenti, lo Stato concorrerà nella spesa preventivata in L.7.200.000 mediante la concessione di un sussidio in capitale per l'importo di L.3.200000 ripartito tra gli esercizi 1929-1930 e 1930-1931, oltre a un mutuo di quattro milioni da concedersi dal Monte dei Paschi col contributo dello Stato del 2% sugli interessi, a carico del Ministero dell'Interno.-

SALERNO

R.D. Legge 11 settembre 1925 n°1785- Approva il piano regolatore della città, colla sola estensione degli articoli 12 e 13 della legge per Napoli, con l'imposizione del contributo di miglioria e con la deroga per la contrattazione dei

mutui dai limiti fissati della legge comunale e provinciale.-

MILANO

E' in corso un Regio Decreto-Legge per l'approvazione del piano regolatore detto della Galleria del Corso, al quale è esteso il sistema degli articoli 12 e 13 della legge per Napoli col temperamento che l'indennità di espropriazione è determinata sulla media del valore venale e dell'impossibile netto capitalizzato dal 3,50 al 4% a seconda delle condizioni generali della località.-

Tale il trattamento fatto, nella presente materia, alle città su indicate.-

Per il piano regolatore della città di Livorno, tenendo conto di quanto ha fatto presente il Comune, potrebbe essere applicato lo stesso sistema per la determinazione della indennità di espropriazione, che verrà attuato con il provvedimento legislativo in corso per il piano regolatore della Galleria del Corso nella città di Milano.-

I provvedimenti diretti a concedere altre agevolazioni, come quelle ammesse per Siena ed altri Comuni, sono, come si è detto, di competenza del Ministero dell'Interno, al quale il Comune dovrebbe rivolgere richieste.-

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li ~~14~~ ~~quinta~~ 1928
Anno VI°